

La Capone stabilizza gli assistenti sociali Mantovano: «Caduta di stile su Gabellone»

Loredana Capone rilancia la ricetta della stabilizzazione con 35 nuove assunzioni a tempo indeterminato di assistenti sociali precari: «Lo sviluppo del Salento si costruisce anche dando lavoro: si tratta, soprattutto, di giovani che possono imprimere una svolta alla loro vita, ben oltre di quelli che possono essere gli aridi numeri di un'idea alternativa di Provincia». È il messaggio della candidata alla presidenza sotto le bandiere del Centrosinistra che, su questo terreno, già 24 ore prima, aveva bacchettato l'avversario Antonio Gabellone, candidato del Centrodestra, chiamandolo «ragioniere» sottolineando che il Salento aveva bisogno di un presidente e non di uno che sapesse soltanto far di conto.

Parole velenose che le sono valse subito la replica di un leader del Centrodestra come il sottosegretario agli Interni, Alfredo Mantovano, pronto a rinfacciare, davanti alle telecamere, alla Capone due aspetti della querelle. Il primo: «Una critica alla categoria dei ragioniieri che, invece, sono persone chiamate a far bene il proprio lavoro quando c'è, giustamente, da far quadrare i conti». Secondo aspetto: «La necessità ben presente di rimetterli, questi bilanci della Provincia, davvero a posto per il bene dell'ente e del territorio. Per questo, la sua, mi è sembrata una caduta di stile a cui, lo spero, possa presto ovviare».



Loredana Capone



Alfredo Mantovano

Un'idea, quella del lavoro legato alla stabilizzazione, che la Capone ha voluto ribadire in un comunicato spiegando le ragioni di un provvedimento che riguarda la società mista della Provincia: «Si tratta di 35 lavoratrici e lavoratori, soprattutto assistenti sociali, che stanno firmando contratti a tempo indeterminato con Alba Service. L'assunzione definitiva non è solo un riconoscimento della loro professionalità, ma anche un'opportunità unica per avere finalmente certezza sul proprio futuro. In molti casi si tratta, infatti, di persone che hanno superato i 40 anni e qualcuno lo dimentica che parliamo di persone in carne e ossa e a giovani che non possono pagare un affitto o comprare casa, che non possono decidere di sposarsi e avere dei figli o che addirittura hanno una famiglia sulle spalle. Sono persone, non i numeri aridi, che in questi anni hanno lavorato tanto e bene per la Provincia e alle quali l'ente ha dato una risposta doverosa. Leggo numerosi attacchi del candidato Antonio Gabellone sulla stabilizzazione di 49 precari nella Provincia. Il nostro procedimento è stato trasparente perché è avvenuto attraverso un avviso pubblico e un concorso e si concluderà con l'assunzione a tempo indeterminato di 39 e non 49 dipendenti a tempo determinato che già lavorano e che hanno i titoli per la stabilizzazione».